



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Progetto di Ricerca attuativo delle linee programmatiche dell'Ente anni 2012-2013.

Codice CUP 85J12000420005

Progetto

“RIHTA - Sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie sanitarie” – Codice C/1”

Convenzione tra

l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, con sede in Roma, Via Puglie, 23, C.F. 97113690586 (di seguito Agenzia), nella persona del proprio Direttore, dott Fulvio Moirano, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia e avente i poteri per il presente atto

E

il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana, con sede in Palermo, via Vaccaro, 5 (di seguito Unità di Progetto – U.P.) – C.F.80012000826, in persona del Dirigente Generale, Dott.ssa Lucia Borsellino, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento medesimo, e avente i poteri per il presente atto

premesso che

- a. L'articolo 3, comma 1 del Regolamento di questa Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali tra i vari compiti di competenza del Consiglio di Amministrazione prevede che lo stesso definisca *“i programmi e gli obiettivi dell'Agenzia nel rispetto degli indirizzi fissati dalla Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera g) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 e s.m.i. ...”*;
- b. La Conferenza unificata, ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2 lettera g del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 ha fissato gli indirizzi per le attività dell'Agenzia in data 16 giugno 1999, in data 19 giugno 2003 e in data 20 settembre 2007 gli indirizzi per le attività di questa Agenzia Nazionale;
- c. Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, ai sensi dell'art.3, comma 1 del Regolamento dell'Ente, in coerenza con gli indirizzi fissati dalla Conferenza Unificata, ha approvato i nuovi indirizzi programmatici dell'Agenzia;
- d. Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali nella seduta del 14 marzo 2012 ha approvato le iniziative progettuali volte a promuovere le linee di indirizzo programmatiche già approvate dal Consiglio stesso nella precedente richiamata seduta, evidenziando come le stesse siano suddivise in macroaree comprendenti, oltre a quella propria degli indirizzi programmatici espressi dalla Conferenza Unificata, i compiti derivanti dal Patto



per la salute, il tema dell'Empowerment del cittadino e le azioni previste nel piano Nazionale Oncologico;

- e. fra le iniziative progettuali volte a promuovere i nuovi indirizzi programmatici dell'Agenzia ricomprese nella citata macroarea figura il progetto "RIHTA – Sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie sanitarie", la cui responsabilità scientifica è affidata alla dott.ssa Marina Cerbo, dirigente della Sezione "Innovazione, Sperimentazione e Sviluppo" di questa Agenzia;
- f. il bilancio di previsione dell'Agenzia Nazionale per l'anno 2012 ha destinato, nell'ambito delle spese della Categoria "Prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie", delle risorse economiche per la realizzazione dei progetti di ricerca approvati in sede consiliare, poiché attività di ricerca di interesse dell'Agenzia, destinando uno specifico finanziamento volto alla realizzazione del predetto progetto "RIHTA – Sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie sanitarie" pari a euro 500.000,00;
- g. l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali per la buona realizzazione delle attività di ricerca di cui trattasi intende avvalersi della professionalità di esperti, che hanno maturato in tale ambito una significativa e consolidata positiva esperienza, indicati dalla Regione Siciliana;
- h. in data 14 marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha approvato con propria deliberazione n. 6 lo schema-tipo di convenzione in coerenza del quale è stata redatta la presente convenzione;
- i. il presente atto convenzionale disciplina, pertanto i rapporti fra questa Agenzia ed il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana, ai fini della buona riuscita delle attività di ricerca di cui trattasi.

Tutto ciò premesso e ratificato come parte integrante e sostanziale del presente atto convenzionale, le parti di comune accordo convengono quanto segue:

Articolo 1

- 1 Le parti condividono ed accettano il contenuto del presente accordo di collaborazione riguardo alle finalità, agli obiettivi, alla direzione, al coordinamento - scientifico ed amministrativo - al finanziamento previsto, ribadendo l'impegno alla conduzione, nei tempi e modi stabiliti, delle attività da esse previste, ognuna per quanto di propria pertinenza.
- 2 Il contenuto del presente accordo è dettagliatamente descritto nel *documento di progetto* e nel *piano operativo* che, allegati alla presente Convenzione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (allegati nn. 1 e 2).

Articolo 2

- 1 L'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali individua nella dott.ssa Marina Cerbo, dirigente della sezione "Innovazione, Sperimentazione e Sviluppo" di questa Agenzia, il responsabile scientifico della ricerca e nella dott.ssa Laura Conti, dirigente della sezione affari generali e personale, il responsabile amministrativo.
- 2 L'Unità di Progetto individua nel Dirigente generale, D.ssa Lucia Borsellino, il proprio responsabile scientifico e nella dott.ssa Cristina Pecoraro il proprio responsabile amministrativo.



Articolo 3

- Le parti concordano che per la buona realizzazione delle attività oggetto della collaborazione dovranno essere impegnate risorse di elevata professionalità, con esperienza specifica sulle tematiche trattate.
- 2 Le parti saranno tenute a darsi reciproca assistenza per il raggiungimento delle finalità di studio e ricerca poste in essere.

Articolo 4

- 1 La presente convenzione, finalizzata alla realizzazione delle attività previste dall'articolato di progetto (all.n.1) e nel piano operativo (all.n.2), ha durata pari a dodici mesi decorrenti dal **27 giugno 2012** e potrà essere prorogata previo formale motivato accordo fra le parti, da formalizzare almeno trenta giorni prima del termine originario di conclusione del progetto stesso.
- 2 La proroga non potrà in nessun caso comportare ulteriori finanziamenti da parte dell'Agencia.

Articolo 5

- 1 Il contributo complessivamente destinato all'U.P. è determinato in complessivi euro **64.000,00**. Detto contributo è articolato secondo le voci di spesa indicate nella *scheda economico-finanziaria* allegata alla presente convenzione (all.n.3), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2 L'Agencia corrisponderà all'U.P. detto contributo in tre soluzioni, i cui rispettivi importi sono indicati nella predetta scheda economico-finanziaria.
- 3 L'erogazione della quota di acconto sarà disposta dall'Agencia previa acquisizione della dichiarazione di conservazione della documentazione di spesa. La successiva quota (2° acconto) di finanziamento sarà erogata previa acquisizione di report sulle attività svolte relative al conseguimento degli obiettivi intermedi previsti, così come specificati nel piano operativo, anch'esso allegato alla presente convenzione entro l'importo della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Tale seconda rendicontazione dovrà coprire almeno il 50% del totale dell'importo finanziato. Il saldo sarà erogato all'U.P. previa acquisizione:
 - a. della *relazione scientifica* finale, elaborata secondo lo schema allegato (all.n.4), dovrà essere corredata da un *abstract* dei risultati ottenuti dal progetto ed un elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche derivate dallo stesso;
 - b. della rendicontazione dei costi complessivamente sostenuti, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 6, comma 1. I costi sostenuti dovranno essere rendicontati utilizzando il modello di *scheda rendiconto* (all. n.5). I fondi possono essere utilizzati solo per spese correnti (sono escluse le spese in conto capitale); pertanto nella voce attrezzature del rendiconto di spesa potranno essere evidenziati i canoni di locazione riferiti alla durata del progetto, ovvero solo le quote di ammortamento relative.
- 4 L'Agencia provvederà all'erogazione del saldo, fino a concorrenza dell'importo delle spese effettivamente sostenute dall'U.P. e da questa rendicontate utilizzando l'apposita scheda rendiconto, successivamente all'approvazione degli esiti della ricerca (risultati ed obiettivi conseguiti) la cui verifica è affidata ad un gruppo di lavoro a ciò appositamente costituito, composto da almeno tre dirigenti dell'Agencia, presieduto dal Direttore dell'Ente o da persona da questi a ciò appositamente individuata.
- 5 L'U.P. ha l'obbligo di conservare tutta la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e di trasmetterne copia conforme all'originale all'Agencia (fatture,

ricevute fiscali, provvedimenti di impegno, mandati di pagamento, ecc.) contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale.

- 6 L'Agenzia erogherà il contributo previsto entro la misura dei costi rendicontati dall'U.P. Le eventuali economie (porzioni di contributo non rendicontate) dovranno essere restituite all'Agenzia.

Articolo 6

1. I pagamenti delle quote di finanziamento sono disposti dall'Agenzia, acquisita la regolare nota di debito, mediante accredito della somma sul conto di tesoreria unica statale intestato alla Regione Siciliana, codice IBAN: IT51E 01000 03245 515300305982, in applicazione del regime di Tesoreria Unica per gli Enti pubblici, come individuati dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.11 del 24/03/2012, in attuazione dell'art.35 comma 8 del Decreto Legge n.1/2012, convertito nella Legge n.27 del 24 marzo 2012..
2. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 comma 8, le parti assumono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, per cui i pagamenti all'U.P. degli importi suddetti avverranno esclusivamente tramite bonifico sul conto di tesoreria unica statale indicato al superiore comma e specificando specificando la propria ragione sociale, e la causale del versamento al fine di garantire un corretto accredito delle somme.,In caso di pagamenti effettuati con modalità differenti da quanto previsto nel presente articolo, ai sensi dell'art.3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010, comma 8, la presente convenzione deve intendersi risolta.
3. Il codice CUP comunicato dall'Agenzia, e rilasciato dal CIPE, per la realizzazione del progetto di cui trattasi, dovrà essere riportato in ogni documento derivante dalla presente Convenzione .
4. L'Agenzia non risponde di eventuali ritardi nella liquidazione dei pagamenti determinati da cause non alla medesima imputabili, ma cagionati da controlli di legge e/o dovuti ad indisponibilità di cassa non imputabile all'Agenzia stessa.

Articolo 7

- 1 L'U.P., nella persona del proprio:
 - Responsabile scientifico dott.ssa Lucia Borsellino provvederà al coordinamento tecnico-scientifico delle attività affidate per la realizzazione delle attività di competenza, alla predisposizione del report e della relazione sulle attività intermedie e, successivamente, alla predisposizione della relazione finale, di cui all'articolo 5;
 - Responsabile amministrativo, d.ssa Cristina Pecoraro, provvederà alla rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività in coerenza con gli importi indicati nella scheda economico-finanziaria allegata, in conformità con le regole di cui all'articolo 5.

Articolo 8

- 1 L'erogazione del contributo all'U.P. da parte dell'Agenzia è subordinata al puntuale rispetto degli impegni assunti.
- 2 I prodotti (elaborati, tabelle, pubblicazioni scientifiche, brevetti, opere d'ingegno, ecc.) derivanti dalle attività di collaborazione collegabili al presente accordo, dovranno riportare i nominativi dell'Agenzia e dell'U.P. La pubblicazione e la diffusione dei risultati e dei prodotti dell'accordo è riservata all'Agenzia.

Articolo 9

- 1 In caso di risoluzione anticipata della collaborazione il contributo previsto verrà proporzionalmente ridotto in ragione della effettiva durata del rapporto delle attività realizzate e



edi relativi costi sostenuti, così come relazionati e rendicontati dall'U.P. e verificati dall'Agenzia.

Articolo 10

- 1 L'U.P. ha l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui venga a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente convenzione o comunque in relazione ad essa, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione e per l'intera durata della stessa; successivamente i dati potranno essere diffusi solo in forma anonima o aggregata.
- 2 L'U.P. si impegna a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione.
- 3 Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

Articolo 11

- 1 Il trattamento di dati personali da parte dell'U.P. è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed è soggetto all'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 con particolare riferimento a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Articolo 12

- 1 Per ogni eventuale difficoltà applicativa della presente convenzione di collaborazione verrà nominato, ad iniziativa dell'Agenzia, un comitato di composizione di tre membri, di cui uno designato dall'Agenzia medesima, uno dall'Unità di Progetto e il terzo, con funzioni di presidente, designato da entrambi.

La presente Convenzione si compone di 12 articoli redatti elettronicamente su cinque fogli e ^{sei}~~cinque~~ allegati e viene redatta in due esemplari originali



Per l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

24.05.2012

Per l'U.P. Regione Siciliana
Il Dirigente generale DASOE
D.ssa Lucia Borsellino



RAZIONALE

Il progetto si sviluppa nel corso del 2012 con le finalità stabilite nell'ambito degli accordi di collaborazione stipulati e in coerenza con il piano di lavoro condiviso dalle regioni aderenti.

In particolare, si intende sperimentare la valutazione in collaborazione di tecnologie sanitarie di interesse di più strutture regionali allestendo team di ricerca misti per i diversi domini della valutazione, in modo da distribuire il carico di lavoro. Inoltre, si intende mettere a regime il flusso informativo sulle tecnologie emergenti afferenti al COTE (Centro di osservazione delle tecnologie sanitarie emergenti) da utilizzare come fonte per la identificazione delle tecnologie da sottoporre a valutazione, per la produzione di revisioni sistematiche, Horizon scanning report, HTA report, in relazione alle informazioni disponibili ed alle incertezze circa l'uso delle diverse tecnologie.

Le attività di produzione saranno accompagnate da eventi formativi e divulgativi concordati nell'ambito della rete, rivolti sia al target degli HTA "doers" sia al target dei decisori "users" e dall'implementazione della partecipazione all'ambiente di collaborazione disponibile sul sito dell'Agenzia.

FINALITÀ

1. Condivisione dei piani di lavoro per la produzione di valutazioni e rapporti e in generale dei piani di lavoro al fine di individuare progetti da condividere e risorse comuni:

- implementare e sistematizzare il sistema di allerta precoce sulle tecnologie innovative ed emergenti a partire dal COTE e dalle iniziative regionali in essere,
- condividere criteri di prioritizzazione delle tecnologie da sottoporre a valutazione,
- attivare gruppi collaborativi tra Regioni e tra Regioni ed Agenas per la produzione di valutazioni (revisioni sistematiche, valutazioni costo-efficacia, rapid assessment, full assessments, horizon scanning).

2. Supporto alla formazione di competenze professionali:

- favorire la creazione di gruppi con competenze in HTA in ogni Regione, attraverso lo scambio e l'armonizzazione delle competenze metodologiche e l'aggiornamento continuo del gruppo.

3. Funzione di documentazione e diffusione dei rapporti prodotti dalle agenzie internazionali e nazionali (service di documentazione e disseminazione delle informazioni):

- garantire la circolazione dei risultati delle valutazioni HTA e di esperienze di utilizzo di tecnologie,

 - stimolare l'introduzione, nel database Agenas, delle valutazioni HTA effettuate a livello regionale/aziendale,

- stimolare l'evidenziazione nei report dei limiti/problematiche incontrate nella implementazione della valutazione,

- testare le possibilità di adattamento ai diversi contesti regionali di valutazioni prodotte in altri paesi.

4. Supporto alla ricerca collaborativa e a trial su quesiti miranti a valutare l'opportunità di adottare tecnologie e/o sulla modalità della loro implementazione e/o sulla efficacia delle tecnologie:

- promuovere la partecipazione congiunta a bandi di ricerca nazionali ed internazionali e alle Joint Action europee,

- promuovere la collaborazione tra Registri esistenti e favorire la nascita di trial multicentrici quando necessari alla produzione di evidenze per l'HTA.

OBIETTIVI e RESPONSABILI

Gli obiettivi generali del progetto consistono in:

- messa a punto di metodologie di comunicazione e collaborazione per la produzione di valutazioni in collaborazione;
- messa a punto del sistema nazionale di allerta precoce sulle tecnologie innovative ed emergenti;
- messa a punto della metodologia di prioritizzazione delle tecnologie da sottoporre a valutazione;
- produzione collaborativa di revisioni sistematiche, valutazioni costo-efficacia, rapid assessment, full assessment, horizon scanning report su tecnologie segnalate nell'ambito della Rete o che dovessero essere segnalate dal Ministero della Salute;
- supporto alla formazione delle competenze professionali per l'HTA e al capacity building regionale

Responsabile Scientifico del progetto dott.ssa Marina Cerbo;

Responsabile Amministrativo del progetto dott.ssa Laura Conti.

DURATA Mesi 12

BUDGET Euro 500.000,00 (+ Euro 80.000,00 da convenzioni Agenas-MdS)

 IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Cristina Pecoraro)



METODOLOGIA: metodi e strumenti

Il flusso informativo sulle tecnologie emergenti afferenti al COTE (Centro di osservazione delle tecnologie sanitarie emergenti) sarà utilizzato come base per la strutturazione a regime del sistema di sorveglianza e allerta precoce (EA system) da utilizzare come fonte per la identificazione delle tecnologie da sottoporre a valutazione, per la produzione di Horizon scanning report in relazione alle informazioni disponibili ed alle incertezze circa l'uso delle diverse tecnologie.

Il sistema di prioritarizzazione delle tecnologie sarà elaborato tenendo conto dei diversi modelli organizzativi adottati da alcune regioni (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna) e delle esigenze del Ministero della Salute, e delle più recenti acquisizioni scientifiche.

Sarà sperimentata la valutazione in collaborazione di tecnologie sanitarie di interesse di più strutture regionali allestendo per l'HTA team di ricerca misti per i diversi domini della valutazione, in modo da distribuire il carico di lavoro, con attribuzione delle responsabilità di coordinamento di ciascun team in relazione alla disponibilità delle strutture partecipanti.

Sarà utilizzata a tale scopo la metodologia sviluppata nell'ambito della Joint Action EUnetHTA, in modo da consentire coordinamento della partecipazione, distribuzione degli impegni e al tempo stesso un utile stimolo alla crescita delle competenze specifiche nei diversi ambiti regionali .

Per la produzione di report di Horizon Scanning (HS) saranno allestiti team coordinati dall'Agenzia reperendo le professionalità necessarie presso le regioni partecipanti.

Nel corso del progetto si prevedono indicativamente:

- n. 4 incontri del Comitato di Coordinamento della RIHTA
- n. 8 incontri di gruppi di lavoro tematici
- n. 12 e-meeting dei gruppi di lavoro
- un evento RIHTA

OUTPUT DEL PROGETTO

Al termine del progetto saranno disponibili:

1. 3 report HTA (full, rapid) prodotti in collaborazione
2. 3 HS report prodotti in collaborazione
3. 2 Revisioni sistematiche
4. Metodologia di adattamento di HTA report provenienti da diverse realtà
5. Documento condiviso su sistema prioritarizzazione
6. Caratteristiche del flusso sulle tecnologie emergenti

CRONOGRAMMA

ATTIVITÀ	MESI												
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
1 messa a punto di metodologie di comunicazione e collaborazione per la produzione di valutazioni in collaborazione;													
2 messa a punto del sistema nazionale di allerta precoce sulle tecnologie innovative ed emergenti;													
3 messa a punto della metodologia di prioritizzazione delle tecnologie da sottoporre a valutazione;													
4 produzione collaborativa di revisioni sistematiche, valutazioni costo-efficacia, rapid assessment, full assessment, horizon scanning report su tecnologie segnalate nell'ambito della Rete o che dovessero essere segnalate dal Ministero della Salute;													
5 supporto alla formazione delle competenze professionali per l'HTA e al capacity building regionale													

La durata del progetto è di 12 mesi decorrenti dalla data indicata nella convenzione.





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Progetto “RIHTA 2”

PIANO OPERATIVO

Unità di Progetto: Regione Sicilia.

Finanziamento complessivo attribuito: Euro 64.000,00

Il programma definisce i seguenti output di risultato (prodotti):

1. un report di Health Technology Assessment di device innovativi per la gestione del diabete;
2. un report di Health Technology Assessment sulla PET-CT nella stadiazione dei tumori;
3. metodologie e prodotti HTA/HS da concordarsi in relazione ai gruppi di lavoro della Rete.

Tali prodotti sono destinati allo sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie sanitarie innovative.

Avvio delle attività: 27giugno 2012

Linee di sviluppo delle attività di ricerca affidate all’U.P. :

Fase 1 mese 1-4:

1. Avvio attività;
2. individuazione delle tecnologie da valutare;
3. formazione gruppi lavoro;
4. elaborazione protocolli.

Risultati conseguiti: protocolli di HTA

Fase 2 mese 5-12:

1. ricerca delle informazioni;
2. sintesi delle evidenze;
3. stesura documenti preliminari e finali;
4. partecipazione alle attività collaborative della RIHTA.

Risultati conseguiti: prodotti finali delle valutazioni



Metodologia di attuazione delle linee di sviluppo delle attività:

L'U.P. collaborerà all'attività di assessment di tecnologie selezionate nell'ambito della Rete Italiana per l'Health Technology Assessment e di produzione/adattamento dei relativi report di Health Technology Assessment.

Tale collaborazione comporterà la partecipazione attiva alle valutazioni di personale esperto, individuato dalla U.P. secondo le modalità da concordarsi nell'ambito dei gruppi di lavoro costituiti, e della attività della RIHTA sulla segnalazione e valutazione di tecnologie emergenti, nel rispetto delle esigenze di ricerca e di operatività degli stessi gruppi di lavoro.

La collaborazione sarà sviluppata dalla U.P. nel rispetto delle risorse finanziarie assegnate e delle relative voci di costo definite nella Scheda Economico Finanziaria (Allegato n.3), garantendo una puntuale e costante comunicazione all'AGENAS sul personale coinvolto e per le distinte attività che per le diverse fasi.

In particolare l'U.P. garantirà la partecipazione attiva:

- **alle attività di assessment** di unità di personale **esperto** individuate dalla U.P. secondo le modalità concordate e le esigenze di ricerca;
- **alle attività di supporto** necessarie alla realizzazione del presente programma di unità individuate dalla stessa U.P. tra il personale in servizio presso il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio epidemiologico, e tra personale esterno all'Amministrazione regionale ed in possesso dei necessari requisiti, selezionati tramite apposita procedura di evidenza pubblica.

Risultati conseguiti: potenziamento rete italiana Health Technology Assessment.

Risultati finali del progetto: documenti HTA.


IL DIRIGENTE GENERALE
(D.ssa Lucia Borsellino)


REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
DIPARTIMENTO ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
Ass.to Reg.


IL DIRIGENTE
(D.ssa Cristina Pecoraro)



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Progetto di Ricerca attuativo linee programmatiche dell'Ente

"Regione Sicilia"

CUP J85J12000420005

SCHEDA ECONOMICO-FINANZIARIA RIPARTIZIONE TEMPORALE DEL FINANZIAMENTO

Unità di Progetto	
Responsabile Scientifico:	D.ssa Lucia Borsellino
Responsabile Amministrativo:	D.ssa Cristina Pecoraro
1° ACCONTO (30%)	19.200 Euro
2° ACCONTO (40%)	25.600 Euro
SALDO (30%)	19.200 Euro
TOTALE	64.000 EURO

ARTICOLAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN VOCI DI COSTO

1. Personale a contratto, consulenze, collaborazioni, borse di studio, (escluso personale dipendente) ecc.	€	40.000
2. Missioni (viaggio, vitto, soggiorno)	€	14.000
3. Attrezzature (solo a noleggio)	€	
4. Materiale di consumo	€	2.000,00
5. Pubblicazioni, organizzazione convegni, giornate di studio, ecc.	€	8.000,00
6. Prodotti e servizi per elaborazioni dati	€	0
7. Altre (specificare.. ad esempio spese postali, ecc.)	€	0
8. Spese generali delle strutture coinvolte	€	
TOTALE	€	64.000

IL DIRIGENTE GENERALE

(D.ssa Lucia Borsellino)





Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Relazione intermedia / finale progetto

“RIHTA – Sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie sanitarie” – Codice C/1”

CUPJ85J12000420005

Unità di Progetto	Regione Siciliana, Assessorato della Salute, Dipartimento Attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico		
Titolo Progetto	RIHTA – <i>Sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie sanitarie</i> ” – Codice C/1”		
Responsabile scientifico U.P.	D.ssa Lucia Borsellino		
Responsabile amministrativo U.P.	D.ssa Cristina Pecoraro		
Data Inizio progetto	27 giugno 2012	Data fine progetto	26 giugno 2013

Relazione [indicare il periodo di attività]*	Data Compilazione:
---	--------------------

1. Obiettivi generali del progetto:

.....

2. Obiettivi dell'U.P.

.....



3. Metodologia applicata:

.....

4. Risultati ottenuti dall'U.P.:

.....

5. Abstract progetto per eventuale pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia

6. Prodotti del Progetto (correlati al progetto)

.....

7. Elenco pubblicazioni su cui verrà citato il progetto

.....

-

-



8. Costo del progetto realizzato con il Finanziamento dell'Agencia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

€ 64.000,00.....

Il Responsabile Scientifico

D.ssa Lucia Borsellino.

Il Responsabile Amministrativo

D.ssa Cristina Pecoraro

IL DIRIGENTE GENERALE
(D.ssa Lucia Borsellino)

IL DIRIGENTE
(D.ssa Cristina Pecoraro)



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Allegato n. 5

SCHEDA RENDICONTO COSTI - PROGETTO " RIHTA - Sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie sanitarie" - Codice C/1"

CUP 5J12000420005

VOCI DI COSTO	finanziamento						
	Totale	Somme impegnate	Provvedimento di impegno (tipo, data numero)	Somme spese	Estremi mandato	Differenze (importo finanziamento - l'impegnato)	Differenze (importo finanziamento - lo speso)
	(a)	(b)	(c)	(d)		(a-b)	(a-d)
1. Personale a contratto, consulenze, collaborazioni, borse di studio	€ 40.000,00					€ 40.000,00	€ 40.000,00
2. Missioni (viaggio, vitto e soggiorno)	€ 14.000,00					€ 14.000,00	€ 14.000,00
3. Attrezzature (solo noleggio)	€ 0,00					€ 0,00	€ 0,00
4. Materiale di consumo	€ 2.000,00					€ 2.000,00	€ 2.000,00
5. Pubblicazioni, organizzazione convegni, giornate di studio, ecc.	€ 8.000,00					€ 8.000,00	€ 8.000,00
6. Prodotti e servizi per elaborazione dati	€ 0,00					€ 0,00	€ 0,00
7 Altre (specificare .. Ad esempio spese postali;ecc.)	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
8. spese generali della struttura coinvolta							
TOTALE	€ 64.000,00						

Si dichiara che presso le sedi dell'Unità di Progetto Regione Siciliana, Assessorato della Salute, DASOE, è conservata tutta la documentazione amministrativo-contabile (documenti di spesa) relativa ai costi indicati nella presente scheda di cui si allega copia conforme



IL DIRIGENTE
 (D.ssa Cristina Pecoraro)

Il Responsabile Scientifico
 (D.ssa Lucia Borsellino)

AGPLC allegato 5 RA.



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

DICHIARAZIONE

Tracciabilità dei flussi finanziari

CUP "85J12000420005"

OGGETTO: Convenzione tra Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas) e U.P. Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute, della Regione Siciliana per le attività del Progetto "RIHTA – Sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie sanitarie"

L'Unità di Progetto Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine l'U.P. Regione Siciliana comunica all'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali che, in riferimento alla Convenzione in oggetto ed in applicazione del regime di Tesoreria Unica per gli enti pubblici, come individuati dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.11 del 24/03/2012 in attuazione dell'art.35 comma 8 del Decreto Legge n.1/2012, convertito nella Legge n.27 del 24 marzo 2012, l'accreditamento delle somme relative alle attività del progetto dovrà essere disposto dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali sul seguente conto di Tesoreria unica statale:

IBAN: IT51E 01000 03245 515300305982

INTESTATO A: REGIONE SICILIANA

Le persone delegate ad operare sul suddetto conto sono:

L'U. P. Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana si impegna, sotto la propria responsabilità, a comunicare tempestivamente all'Agenzia ogni modifica relativa ai dati comunicati con la presente dichiarazione.

Per l'Unità di Progetto

Regione Siciliana

Il responsabile scientifico

D.ssa Lucia Borsellino

Il legale rappresentante dell'U.P.

D.ssa Lucia Borsellino

Il responsabile amministrativo

D.ssa Cristina Pecararo

